

TRIBUNALE DI NOLA (NA)
Ufficio Procedure Concorsuali

Ricorso ex artt. 66, 67 e seguenti del D. Lgs. 14/2019
Procedura familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Gestore della Crisi: **Avv. Angela Ambrosio**
Advisor finanziari: **Dott. Giulio Pennisi**
Procuratore delle parti: **Avv. Maria Viscardi**

Nell'interesse dei signori **Marino Gianni**, nato a Napoli (Na) il 01.09.1980 codice fiscale MRNGNN80P01F839I e il di lui coniuge **Punzo Antonietta**, nata a Cercola (Na) il 07.01.1986, codice fiscale PNZNNT86A47C495P, entrambi residenti in Casalnuovo di Napoli, CAP 80013 alla Via Canello 13, qui rappresentati dall'*advisor* finanziario **Dott. Giulio Pennisi**, dottore commercialista, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nocera Inferiore (Sa) al num. 407/A, con studio in Nocera Inferiore (Sa) alla Piazza Trieste e Trento 13, CAP 84014, telefax 0815161262, PEO info@pennisipartners.it e PEC studiopennisi@legalmail.it nonché dall'Avv. **Maria Viscardi** presso il cui studio sono domiciliati alla Via Luigi Volpicella 84, CAP 80147 Napoli - tel. 0815590139 PEO studiolegaleavv.viscardi@gmail.com e PEC mariaviscardi@legalmail.it,

premessato che

I sig.ri coniugi **Marino Gianni e Punzo Antonietta**, come sopra identificati e domiciliati:

- a) si trovano in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 12 gennaio 2019, numero 14 (di seguito, per brevità, anche CCII o Codice);
- b) sussistono i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 67 del CCII, e, in particolare essi:
 - *non sono soggetti a procedure concorsuali vigenti e previste dalle disposizioni del Codice o di altre leggi speciali e sono privi dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione alla liquidazione giudiziale;*
 - *non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento sia ex legge 27 gennaio 2012 n. 3 che del D. Lgs. 12 gennaio 2019, numero 14;*
 - *hanno fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la loro situazione economica e patrimoniale.*
- c) su istanza del ricorrente l'Organismo Composizione della Crisi di Nola (occs@odcecnola.legalmail.it) ha nominato l'Avv. Angela Ambrosio (angela.ambrosio@legalmail.it) quale Gestore della crisi che, effettuate le attività preliminari, ha predisposto la relazione di cui all'art. 68, comma 2 CCII nella quale vi è congrua e puntuale:

- *indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;*
- *esposizione delle ragioni* dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;*
- *valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;*
- *indicazione presunta dei costi della procedura.*

Tanto premesso, i coniugi qui rappresentati, intendono proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento ai sensi degli artt. 67 e seguenti del CCII.

La domanda secondo norma (art. 67, comma 1) può essere proposta ai creditori con *“un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma”*.

A tal fine la domanda è corredata dell'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;*
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;*
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;*
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;*
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.*

a) **Elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione**

All'esito delle verifiche effettuate dal gestore incaricato e sulla scorta della domanda introduttiva depositata presso l'OCC, emerge la seguente debitoria.

Oggetto	Creditore	Importo	Domicilio digitale
Compenso OCC	OCC ODCEC Nola	4.420,00	occs@odcecnola.legalmail.it angela.ambrosio@legalmail.it
Ing. Massimo Sarpi Montella	CTU Esecuzione	427,59	massimo.sarpimontella@ordingna.it
Avv. Fabiola Angri	Custode esecuzione	3.005,59	fabiola.angri@pecavvocatinola.it
Residuo su mutuo ipotecario	Banca Nazionale del Lavoro Spa	120.217,64	federicaoronzo@ordineavvocatiroma.org albertoaronzo@ordineavvocatiroma.org
Estratto ruolo per imposte, contributi e sanzioni amministrative	Agenzia delle Entrate Riscossione	3.528,79	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Tributi locali	ANDREANI TRIBUTI SPA	2.920,65	riscossione@andreanitributi.legalmail.it
Tributi regionali	Municipia Spa	879,21	municipia.servizipec@legalmail.it municipia@pec.eng.it
Utenza idrica	GORI Spa	10.309,38	protocollo@cert.goriacqua.com
Tributi locali	GESET ITALIA Spa	222,00	geset@pec.cgn.it
TOTALE		145.930,85	

Allo stato attuale esistono le seguenti cause di prelazione:

Piazza Trieste e Trento 15 – 84014 Nocera Inferiore (Sa) +390815161262
www.pennisepartners.it
Mail: info@pennisepartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino_Punzo ex artt. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



- a) La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., con sede in Roma alla Via Altiero Spinelli 30, p. iva 09339391006 (in atti oggi rappresentata dallo studio legale Oronzo, Avv.ti Federica Oronzo ed Alberto Oronzo), detiene ipoteca legale e ha iscritto pignoramento immobiliare sull'immobile concesso a garanzia fino a concorrenza del suo credito attuale.
- b) La Municipia Spa concessionaria per la riscossione della Regione Campania, ha iscritto pignoramento mobiliare sia sulla autovettura Citroen targata CH394FD, acquistata usata nel 2017, cilindrata 1.124 ed alimentata a benzina, effettuato in data 04.04.2023 e riportato al numero 20220002085470877506525 che sulla autovettura Fiat targata DL155EK, cilindrata acquistata usata il 13.05.2020, cilindrata 1.242 alimentata a benzina fino a concorrenza di euro 304,72;
- c) La Andreani Tributi Spa concessionaria per la riscossione di tributi locali, ha iscritto pignoramento mobiliare sulla autovettura Fiat targata DL155EK, cilindrata acquistata usata il 13.05.2020, cilindrata 1.242 alimentata a benzina fino a concorrenza di euro 1.532,90, in forza dei seguenti fermi amministrativi:
- b.1) in data 07.10.2021 FERM/67-2021-763 fino a concorrenza di euro 435,40;*
- b.2) in data 09.05.2022 FERM/516-2022-764 fino a concorrenza di euro 729,75;*
- b.3) in data 15.12.2022 FERM/409-2022-269 fino a concorrenza di euro 367,48.*
- d) La GESET Spa, concessionaria per la riscossione di tributi locali, ha iscritto pignoramento mobiliare sulla autovettura Fiat targata DL155EK, cilindrata acquistata usata il 13.05.2020, cilindrata 1.242 alimentata a benzina fino a

concorrenza di euro 222,00, in forza del fermo amministrativo numero 202100008420 del 13.12.2021.

- b) Consistenza e composizione del patrimonio nonché descrizione degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia.

Al fine di poter esplicitare l'analisi della consistenza e composizione del patrimonio dell'intero nucleo familiare, nonché la valutazione della alternativa liquidatoria del credito prelatizio nonché di tutte le altre categorie di creditori rispetto alla valutazione di convenienza riservata, nel caso, al giudice ai sensi dell'art. 75 CCII, pare necessario preliminarmente descrivere la composizione del nucleo.

I signori Marino e Punzo hanno contratto matrimonio in data 18.05.2006 e dalla loro unione sono stati generati tre figli nati, rispettivamente, nel 2006, nel 2008 e nel 2017. Di talché, la composizione del nucleo familiare dei richiedenti è la seguente:

- A) MARINO GIANNI, nato il 01/09/1980 in NAPOLI (NA) (C.F. MRNGNN80P01F839I), **capofamiglia occupato**, Atto N. 2320 parte I serie A - anno 1980 - Comune di NAPOLI (NA)
- B) PUNZO ANTONIETTA, nata il 07/01/1986 in CERCOLA (NA) (C.F. PNZNNT86A47C495P), **moglie casalinga**, Atto N. 22 parte I - anno 1986 - Comune di CERCOLA (NA)
- C) ██████████ nato il ██████████ in ██████████ (NA) (C.F. ██████████) **figlio in età scolare**, Atto N. 349 parte I serie A - anno 2006 - Comune di ██████████ (NA)
- D) ██████████ nato il ██████████ in ██████████ (NA) (C.F. ██████████) **figlio in età scolare**, Atto N. 225 parte I serie A - anno 2008 - ██████████ (NA)

E) [REDACTED], nata il [REDACTED] in [REDACTED] (NA) (C.F. [REDACTED]) *figlia in età scolare*, Atto N. 204 parte I serie A - anno 2017 - Comune [REDACTED] (NA)

I richiedenti il giorno 17.06.2008 con atto notar [REDACTED] in Qualiano (NA), repertorio 39356 e raccolta 12755, provvedevano all'acquisto della abitazione adibita a dimora abituale della famiglia, appartamento sito in Casalnuovo di Napoli (NA), Via Cannello n.16, riportato al N.C.E.U. di detto Comune al foglio 16, particella 118, sub 2, cat. A/3, classe 1, vani 4,5, rendita catastale € 218,46 piano T. Il prezzo fu convenuto in euro 120.000,00 e quietanzato quanto ad euro 108.760,00 quale netto ricavato dal mutuo che le parti avevano contestualmente contratto con la Banca UCB Spa (oggi BNL Spa) mediante emissione di distinti assegni circolari tratti dal conto corrente all'uopo attivato e, per il residuo, di euro 11.240,00 mediante propri fondi tratti su Banca Monte Paschi di Siena e Poste Italiane.

Il valore di tutti gli scarni beni posseduti dal nucleo, tra cui l'immobile oggi staggito nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al numero 153/2020 del Tribunale di Nola, giudice dell'esecuzione dott.ssa Miriam Valenti, è stata effettuata sulla scorta di una empirica valutazione di mercato che, per la componente immobiliare, tiene conto della perizia CTU redatta in sede esecutiva sul valore posto a base della prima asta che sarà effettuata nella procedura, mentre per quelli mobiliari, per i veicoli si è considerato il valore di mercato prelevato da siti di valutazione auto usate (si tenga a mente che trattasi di veicoli vetusti ed in precario stato di manutenzione), e per il conto corrente nessun valore atteso che esso assurge alla gestione delle spese familiari mensili senza produrre quote di risparmio disponibili.

Il patrimonio si completa della componente reddituale che è così composta:

- a) reddito da lavoro dipendente del sig. Marino per euro 800,00;

b) provvidenze a diverso titolo (assegno unico e pensione di invalidità) percepite della sig.ra Punzo per complessivi **euro 1.003,16** mensili.

Al fine di poter svolgere l'indagine comparativa rispetto alla alternativa liquidatoria, si ritiene che i valori reddituali possano essere calcolati in costanza di flussi, rispetto al termine triennale della liquidazione controllata **come confermato dalla sentenza 06/2024 C. Cost. pubblicata il 19.01.2024** nella misura massima di quanto eventualmente sia possibile mettere a disposizione dei creditori che, nella fattispecie, tenendo conto della quota pignorabile, si limita al quinto dello stipendio del sig. Marino attesa anche la natura delle provvidenze elargite al di lui coniuge che sono prive del requisito della pignorabilità.

Quanto invece alla valutazione dell'importo posto a garanzia delle obbligazioni scaturenti dal piano, esso va calcolato secondo la nota differenza fra i redditi attesi e le spese da sostenersi per il nucleo familiare. Il nucleo, come detto, è composto da due adulti e tre minori, non sostiene costi per la conduzione dell'immobile adibito ad abitazione principale, e per il suo calcolo, si procede alla verifica di quanto dichiarato dai richiedenti mediante comparazione con le banche dati Istat (fonte <https://www.istat.it/it/archivio/289383>) per le famiglie residenti in Campania. Nel caso specifico, la spesa media mensile è compresa fra euro **euro 1.834,07** ed euro **2.217,55**, importi che includono anche la voce "affitti figurativi" per una percentuale di composizione pari al 21,10%; la riduzione della quota (compresa fra euro **euro 385,15** ed euro **467,90**) decurta la spesa ad un valore compreso fra euro **1.448,92** ed euro **1.749,65**.

A ciò si aggiunga che il prospetto 6 redatto dall'istituto sulla scorta del titolo di studio dei componenti, induce alla successiva valutazione di importi che, seguendo lo schema di cui sopra attesa l'assenza di costi per affitti figurativi, si riducono al valore medio di **euro 1.221,90**.

Per tali motivi, la spesa media dichiarata dalla parte per euro euro 1.400,00, può ritenersi aderente all'indagine statistica richiamata.

Piazza Trieste e Trento 15 – S 4014 Nocera Inferiore (Sa) +390915161262
www.pennisipartners.it
Mail: info@pennisipartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino_ Punzo ex artt. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



PROSPETTO 2. SPESA MEDIA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER REGIONE. Anno 2022, valori stimati in euro		CAPITOLO DI SPESA															
REGIONE	SPESA MEDIA MENSILE	SPESA MEDIA MENSILE	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliamento e calzature	Alimentazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	Interventi di ristrutturazione	Artifici figurativi	Mobili, arredi e servizi per la casa	Salute	Trasporti	Informazione e comunicazione	Ricreazione, sport e cultura	Istruzione	Servizi di ristorazione e di alloggio	Servizi assicurativi e finanziari	Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi
Piemonte	2.143,18	2.699,02	481,35	41,30	88,54	985,16	61,42	530,89	105,43	104,08	274,42	76,47	104,28	12,46	147,09	72,89	114,15
Valle d'Aosta/ Valle d'Aoste	2.222,78	2.872,04	510,72	50,96	125,31	1.093,98	-	645,58	90,89	115,63	383,16	72,86	111,13	14,56	153,79	66,40	132,54
Liguria	2.319,44	2.769,31	459,61	41,30	82,12	1.205,89	113,12	713,42	96,38	120,53	240,89	71,42	95,76	17,76	150,02	69,33	120,09
Lombardia	2.391,76	3.051,32	467,67	51,23	108,84	1.196,09	92,46	695,39	123,67	128,03	332,15	84,57	118,25	23,36	192,36	81,28	141,80
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	2.785,95	3.466,43	444,56	43,34	133,88	1.508,75	167,40	929,50	130,80	141,46	375,81	87,31	127,82	13,34	214,80	90,10	154,43
- Bolzano/ Bozen	2.935,81	3.670,14	440,92	41,06	125,03	1.706,68	67,44	1.254,94	123,68	137,50	327,83	86,07	129,76	11,74	239,72	92,72	147,42
- Trento	2.646,92	3.270,46	447,84	45,54	142,38	1.260,61	248,55	616,41	137,65	145,27	421,96	88,51	125,95	14,87	191,02	87,57	161,17
Veneto	2.372,67	2.708,76	469,03	38,29	110,84	985,24	48,75	582,30	98,30	121,80	312,88	73,55	100,46	15,72	188,50	73,13	138,88
Friuli-Venezia Giulia	2.299,90	2.645,86	471,30	41,18	94,29	1.014,82	43,91	630,51	116,94	112,59	247,03	70,88	107,96	17,67	145,30	68,69	137,21
Emilia-Romagna	2.462,52	2.897,59	465,68	45,21	109,21	1.102,84	62,22	636,40	124,38	130,03	310,18	78,82	118,22	19,18	178,77	71,11	138,96
Toscana	2.427,38	2.878,09	491,39	48,41	90,71	1.198,95	113,07	705,09	107,66	117,16	274,23	80,27	112,95	10,66	140,32	75,26	128,89
Umbria	2.473,31	2.539,37	495,20	44,92	94,00	970,23	52,71	505,98	100,53	100,63	315,72	78,46	105,55	13,24	120,82	77,66	118,38
Marche	2.028,63	2.385,80	472,62	33,52	97,42	919,78	48,94	581,80	87,69	79,79	238,25	62,36	63,44	8,20	126,18	69,00	107,33
Lazio	2.460,42	2.884,39	465,92	44,64	86,83	1.198,57	34,83	613,14	124,50	127,33	278,03	83,53	104,86	21,37	144,52	70,18	123,11
Abruzzo	2.019,35	2.443,94	484,24	49,41	102,74	958,95	76,07	572,52	82,88	96,68	282,80	66,30	84,15	10,94	98,86	55,32	100,67
Molise	1.855,47	2.298,11	489,25	38,54	94,57	848,44	26,40	555,97	85,32	100,89	227,78	70,53	72,38	9,97	94,65	50,83	104,97
Campania	1.834,07	2.217,55	551,83	41,56	101,16	785,00	33,71	467,51	91,52	106,18	179,34	62,43	62,69	9,30	74,06	52,94	98,66
Puglia	1.849,27	1.992,96	454,54	41,01	100,37	745,76	23,32	443,50	79,38	95,65	170,38	55,13	44,45	7,29	52,26	44,49	94,08
Basilicata	1.840,13	2.211,52	491,19	47,17	115,29	771,09	30,88	432,69	86,30	100,20	238,78	68,23	62,83	11,83	74,45	45,97	95,17
Calabria	1.851,29	1.838,81	492,02	38,26	71,46	646,10	15,60	412,28	88,51	74,92	188,98	51,72	42,42	6,10	37,59	42,82	77,91
Sicilia	1.819,38	2.185,41	545,16	39,89	126,68	728,45	33,88	430,53	104,11	101,65	220,16	58,47	50,98	7,41	68,28	41,80	91,15
Sardegna	1.859,65	2.226,50	389,49	32,51	113,29	871,72	39,51	575,07	118,19	92,62	199,95	65,04	72,59	9,72	94,85	48,72	113,80
Totale	1.185,69	2.659,37	641,30	44,33	100,14	1.010,44	60,67	609,67	104,64	116,52	255,08	79,00	91,94	14,77	183,59	65,37	120,24

- Dato statisticamente non significativo.

Piazza Trieste e Trento 13 - S/014 Nocera Inferiore (Sa) - 390815161262
www.pennisiiepartners.it
Mail: info@pennisiiepartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino - Punzo ex art. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



CAPITOLO DI SPESA	TITOLO DI STUDIO				Totale
	Licenza di scuola elementare, nessun titolo di studio	Licenza di scuola media	Diploma di scuola secondaria superiore	Laurea e post-laurea	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.481,03	1.984,80	2.518,45	3.097,54	2.196,68
SPESA MEDIA MENSILE	1.722,46	2.312,22	2.901,17	3.655,00	2.625,36
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	386,06	484,63	512,65	513,21	481,80
Non alimentare	1.336,39	1.827,59	2.388,52	3.141,80	2.143,57
Bevande alcoliche e tabacchi	23,76	45,45	48,90	49,45	43,53
Abbigliamento e calzature	40,88	83,42	121,82	171,03	103,14
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	791,21	869,20	1.077,78	1.393,97	1.010,44
Interventi di ristrutturazione	21,42	35,81	67,37	136,20	60,04
Affitti figurativi	500,56	503,09	647,59	835,27	604,87
Mobili, aricoli e servizi per la casa	69,44	88,95	115,42	166,49	106,94
Salute	104,82	100,83	118,67	137,90	113,52
Trasporti	94,64	240,92	315,83	396,64	266,08
Informazione e comunicazione	41,82	66,70	83,34	97,49	73,00
Ricreazione, sport e cultura	29,04	69,72	113,35	159,72	91,94
Istruzione	0,97	8,34	18,30	35,40	14,77
Servizi di ristorazione e di alloggio	27,20	95,57	164,66	260,33	133,59
Servizi assicurativi e finanziari	31,07	59,71	76,34	96,89	66,37
Peni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	81,55	98,78	134,11	176,48	120,24

Piazza Trieste e Trento 13 - S4014 Nocera Inferiore (Sa) +39084546262

www.pennisipartners.it

Email: info@pennisipartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino... Punzo ex artt. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



È pertanto evidente che il piano, verificata le cause di prelazione e della possibilità di prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC, deve essere redatto in ossequio al pagamento:

- a) del creditore fondiario in misura pari al valore di mercato del bene immobile oggetto di prelazione;
- b) dei creditori privilegiati e prelatizi al valore di mercato delle due autovetture su cui è iscritto il fermo amministrativo equivalente all'atto di pignoramento;
- c) alla quota pignorabile pari ad un quinto dello stipendio netto del sig. Marino per euro 800,00.

E quindi contemperando i valori dei beni immobili e mobili, in uno alla quota parte di reddito disponibile per il triennio della durata della liquidazione controllata ex artt. 268 e seguenti CCII, in ossequio alla valutazione ai sensi degli artt. 67 comma 4 - alternativa del valore di mercato del bene staggito per il creditore prelatizio - ed al più generale disposto dell'art. 70 comma 9 circa la convenienza del piano per tutto il ceto creditorio, distinte le masse attiva e passiva secondo la procedura di sovraindebitamento familiare, si avrà quanto esposto nelle seguenti tabelle che espongono un valore complessivo di alternativa liquidatoria pari verosimilmente all'importo di euro 61.560.

Il passivo complessivo, pari ad euro **145.930,85**, può essere distinto per le singole masse come di seguito illustrato.

Passivo		Quota Marino	Quota Punzo
Compenso OCC	ODCEC Nola_Avv. Ambrosio	2.210,00	2.210,00
Onorari residui CTU esecuzione	Ing. Massimo Sarpi Montella	213,80	213,80
Onorari custode esecuzione	Avv. Fabiola Angri	1.502,80	1.502,80
Residuo su mutuo ipotecario	Banca Nazionale del Lavoro Spa	60.108,82	60.108,82
Estratto ruolo per imposte, contributi e sanzioni amministrative	Agenzia delle Entrate Riscossione	3.528,79	0,00
Tributi locali	ANDREANI TRIBUTI SPA	2.920,65	0,00
Tributi regionali	Municipia Spa	879,21	0,00
Utenza idrica	GORI Spa	10.309,38	0,00
Tributi locali	GESET ITALIA Spa	222,00	0,00
TOTALE		81.895,44	64.035,41
TOTALE PASSIVO			145.950,85

È pertanto evidente che, considerato identico nelle due ipotesi il valore di mercato dei beni assoggettati alla liquidazione, anche oltre il credito prelatizio, e valutati distintamente la quota di reddito acquisibile al patrimonio della procedura liquidatoria di cui all'art. 268 CCII, i creditori potranno beneficiare in via prognostica di una soddisfazione quantitativa pari al valore minimo di euro **61.560,00** contro un passivo consolidato anche del credito OCC di euro **145.930,85**.

Sulla convenienza del piano si rimanda a quanto esposto di seguito.

3. Gli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni, copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni.

I ricorrenti non hanno compiuto alcun atto dispositivo nell'ultimo quinquennio e ciò può essere desunto anche dalla consultazione delle banche date detenute dalla anagrafe tributaria.

Si ritiene adempiuto anche quanto necessario alla allegazione delle dichiarazioni fiscali e dalla documentazione attestante tutte le entrate del nucleo, come allegata alla domanda di nomina.

4. La proposta di piano.

Il piano proposto ai creditori tiene conto dell'ammontare del debito maturato, delle cause di prelazione e della alternativa liquidatoria rispetto al valore di mercato del bene su cui insiste la prelazione. Pertanto, ancor prima di illustrarne il contenuto analitico, si precisa che esso:

- *assicura creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei ricorrenti;*
- *attribuisce stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dai richiedenti assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;*
- *trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti avuto riguardo alla proporzione tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile.*

La posizione debitoria si riferisce a creditori privilegiati immobiliari (BNL Spa, banca procedente nella esecuzione immobiliare di cui si è detto) e mobiliari (Agenzia della Entrate riscossione e concessionarie per la riscossione) nonché a chirografari (GORI Spa) e non possiedono, né è plausibile possano acquisire, nuovi diritti di prelazione

rispetto a quanto già aggredito atteso l'esiguo importo dei valori di liquidazione di cui si è comunque tenuto conto per la valutazione dell'alternativa liquidatoria.

Di fatti, i beni posseduti dal nucleo familiare sono essenzialmente riconducibili all'immobile staggito e ai due autoveicoli su descritti. La valutazione dell'alternativa liquidatoria si limita a tali beni anche in ragione della precaria condizione di produzione del reddito: si tratta di un nucleo familiare che non ha alcuna stabilità sul profilo reddituale atteso che il lavoro dipendente svolto dal Marino è saltuario, spesso a tempo determinato e quindi non foriero di benefici futuri, mentre non v'è altresì certezza nella erogazione dei benefici assistenziali percepiti dalla signora Punzo che occorrono alla sussistenza del nucleo familiare. Ragion per cui, al fine di valutare la sostenibilità del piano, le obbligazioni così ristrutturate saranno garantite dal parziale apporto di un terzo, il sig. Marino Antonio, padre del debitore, codice fiscale MRNNTN48E12H243U che sottoscriverà la proposta con separato atto e ne garantirà la soddisfazione in quota parte soprattutto nella fase del piano in cui la rata mensile supera il differenziale reddito disponibile con le spese di sostentamento familiare.

Nello specifico l'apporto del garante sarà necessario nei primi dodici mesi del piano ove le parti provvederanno al pagamento del compenso dell'OCC, anche accantonato ai sensi dell'art. 71, comma 4 CCII, e dei compensi prededucibili del custode e del CTU della procedura esecutiva per la quota parte eccedente la disponibilità del nucleo per euro 251,27 (ed infatti a fronte di una disponibilità mensile del nucleo pari al differenziale fra entrate e spese di mantenimento di euro 403,16, le rate dei primi dodici mesi, vedi infra, ammontano ad euro 654,43 da cui l'intervento del garante).

In sintesi, il piano prevede:

- a) una soddisfazione integrale dei crediti prededucibili per il compenso OCC (anche se postergato nella liquidazione) per residuo complessivo di euro 4.420,00 nonché per i crediti prededucibili del CTU e del custode nominati nella procedura esecutiva;

Piazza Trieste e Trento 13 – S4014 Nocera Inferiore (Sa) +390915161262
www.pennisiepartners.it
Mail: info@pennisiepartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino_Punzo ex artt. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



- b) una parziale soddisfazione del privilegiato immobiliare fino a concorrenza del valore del bene staggito (euro 53.100) e, per il residuo, degradato per incapacienza;
- c) una parziale soddisfazione dei privilegiati mobiliare fino a concorrenza del valore dei beni aggrediti (autovetture per euro 1.400 ed euro 1.300) e, per il residuo, degradati per incapacienza e soddisfatti in misura identica ai crediti dell'Agente della riscossione, priva di prelazione, e della GORI, chirografo *ab origine*, in ragione di una alternativa che in caso di liquidazione è prossima allo zero.

Nello specifico, a dettaglio della tabella in calce al presente paragrafo, si specifica che:

- a) il creditore fondiario, ammesso per l'importo di euro 120.217.64, atteso il valore del bene su cui insiste la causa di prelazione pari al valore di euro 53.100,00, sarà soddisfatto per tale importo e, per la differenza di euro 67.117,64 degradata a chirografo per l'importo pari al 7% del valore nominale;
- b) i creditori Andreani Tributi Spa, Geset Italia Spa e Municipia Spa, saranno soddisfatti per l'importo pari ai valori di mercato dei beni su cui insiste la causa di prelazione (autovetture destinarie di fermo amministrativo) e per la quota parte degradati a chirografo per incapacienza per l'importo pari al 7% del valore nominale;
- c) l'Agenzia della Riscossione, privilegiato mobiliare privo di prelazione nonché il chirografario GORI Spa, saranno soddisfatti per l'importo pari al 7% del valore nominale.

Il debito complessivo maturato, suddiviso rispetto alle masse dei soggetti intervenuti, con le percentuali di soddisfazione separate per la quota parte del valore riconosciuto rispetto al valore dei beni su cui insiste la prelazione, è rappresentato nella tabella seguente.

Numero ordine	Creditore	Tipologia privilegio	Importo	Titolo	Valore bene ed alternativa liquidatoria	Importo ammesso	Soddisfazione in percentuale	Valore di piano
PREDEDUCIBILI								
1	OCC NOLA	Preceducibile	4.420,00	Compenso OCC	4.420,00	4.420,00	100,00%	4.420,00
2	Ing. Massimo Sarpi Montella	CTU Esecuzione	427,59	CTU esecuzione	427,59	427,59	100,00%	337,00
3	Avv. Fabiola Anghi	Custode esecuzione	3.005,59	Custode	3.005,59	3.005,59	100,00%	848,63
IPOTECARIO								
3	Banca Nazionale del Lavoro Spa	Ipotecario	53.100,00	Mutuo fondiario	53.100,00	53.100,00	100,00%	53.100,00
PRIVILEGIO MOBILIARE CON PRELAZIONE								
4					1.400,00		100,00%	
5	GRUPPI ITALIA Spa	Finanzia locale	222,00	Fermo amministrativo autoveicolo P.A.T. per euro 222,00 del 15/07/2013		222,00	100,00%	222,00

Piazza Trieste e Trento 13 - 84014 Nocera Inferiore (Sa) - 09845161262
www.pennisipartners.it
Mail: info@pennisipartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino - Puzo ex art. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



4	ANDREANI TRILU SPA	Titolari titoli	Fondo Amministrativo 723.779 015/723.779 09/05/2012	723.779	100,00%	723.779
4	ANDREANI TRILU SPA			12.265	100,00%	
6				304.72	100,00%	304.72
PRIVILEGIO MOBILIARE SENZA PRELAZIONE						
7	Agenzia delle Entrate Riscossione	Privilegio mobiliare	Non presente	3.528,79		3.528,79
4				-46,52	7,00%	247,02
6				-20,05		
				-7,57		

Piazza Trieste e Trento 13 - S4014 Nocera Inferiore (Sa) - 390815161262
www.pennisielapartners.it
 Mail: info@pennisielapartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino_ Punzo ex artt. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



CHIROGRAFO							
9	CO.RI Spa	Utenza idrica	10.309,58	Chirografo	10.309,58	7,00%	724,66
CREDITI DEGRADATI PER INCAPENZA							
3	Banca Nazionale del Lavoro Spa	Ipotecario	67.117,64	Incapienza su bene	67.117,64	7,00%	4.698,23
4	ALFANI S.p.A. (gruppo)	Finanziario	222,06	Finanziario su bene	222,06		15,27
TOTALE			145.930,85	61.560,00	145.930,85		68.487,01

Piazza Trieste e Trento 13 - 34014 Nocera Inferiore (SA) - 390815161262
 www.pennisiepartners.it
 Mail: info@pennisiepartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino_ Punzo ex art. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



La tabella va opportunamente illustrata.

I valori dell'alternativa liquidatoria di un potenziale piano di riparto in sede di liquidazione di tutti beni tengono conto di:

- a) valore dell'immobile per euro 53.100 a favore del creditore prelatizio fino a concorrenza del valore del bene staggito, il residuo degradato a chirografo;
- b) valore delle autovetture rispettivamente per euro 1.300 ed euro 1.400 su cui insistono le prelazioni per fermo amministrativo;
- c) valore dei flussi netti di reddito attesi per i prossimi tre anni per euro 5.760,00 come sopra illustrati
- d) soddisfazione del creditore ipotecario sul valore del bene fino a sua valore di mercato (53.100) e dei pignorati i beni mobili (autovetture) fino a concorrenza dei loro valori di stima (1.300 e 1.400).

Orbene, alla luce di tali osservazioni, è pacifico che qualora eseguito il bene e soddisfatto parzialmente l'ipotecario, le quote residue di reddito disponibile sarebbero destinate alla soddisfazione integrale dei crediti di procedura (OCC, custode e CTU) e tale somma, pur incrementata del valore residuo dell'autovettura Citroen, avrebbe valore negativo in quanto l'alternativa liquidatoria di tutti i beni, compresi i flussi di reddito, pagati prededucibili ed ipotecario, non consente la soddisfazione dei creditori residuali come nella seguente tabella.

Crediti residui alla esecuzione immobiliare ed la netto prededuzioni della stessa		Valore ipot.liq	Ipotesi soddisfazione
Agenzia delle Entrate Riscossione	3.528,79	4,24%	- 46,52
ANDREANI TRIPOLI SPA		1,83%	- 20,05
Municipia Spa	821,49	0,69%	- 7,57
GORI Spa	10.309,38	12,38%	- 135,92

Piazza Trieste e Trento 13 – 84014 Nocera Inferiore (Sa) +390815161262

www.pennisiepartners.it

Mail: info@pennisiepartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino... Punzo ex artt. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



Banca Nazionale del Lavoro Spa	67.117,64	80,60%	-	884,90
ANDREANI TRIBUTI SPA		0,27%	-	3,07
Totale	83.272,95	100,00%	-	1.098
Valore alt.liq.redditi	-1.098			

Così definito, il piano offre a tutti i creditori che non vantano prelazioni su beni eccezion fatta per quanto disponibile in caso di liquidazione controllata, una percentuale che comporta un maggior introito seppur rapportato ad un periodo di 72 mesi cui corrisponde il riconoscimento di un interesse corrispettivo come qui esposto:

- e) Al creditore BNL privilegiato immobiliare, l'importo pari al valore del bene staggito di euro 51.300,00, importo da corrispondersi in 240 rate mensili (20 anni) oltre al tasso del 2,5% con rata singola di euro 281,38 (interessi totali euro 14.430,82, totale restituito euro 67.530,82);
- f) Al medesimo creditore BNL privilegiato immobiliare per la quota parte incapiente rispetto al valore del bene su cui insiste la prelazione nonché a tutte le società di riscossione tributi in privilegio mobiliare, sia con causa di prelazione che prive di essa, ed alla società GORI, l'importo complessivo illustrato in tabella in 72 rate mensili incrementate dell'interesse al 2,5%.

Le seguenti tabelle illustrano il calcolo degli interessi per ogni singolo credito e l'importo della rata costante che emerge da siffatto calcolo.

In calce alla medesima, onde verificare la sostenibilità finanziaria, si illustra un prospetto per singolo creditore su base mensile che rapporta le rate liquidate con la quota parte di reddito disponibile dei ricorrenti e del garante le obbligazioni ristrutturate.

Numero ordine	Creditore	Tipologia privilegio	Importo credito	Percentuale soddisfatta	Totale ammesso nel piano	Numero rate mensili	Interessi maturandi	Totale riconsociuto	Rata costante mensile	Numero rata
PREDEDUCIBILI										
1	OCC.NOLA	Prededucibile	4.420,00	100,00%	4.420,00	12	0,00	4.420,00	368,33	01_12
2	Ing. Massimo Sarpi Montella	CTU Esecuzione	427,59	100,00%	427,59	12	0,00	427,59	35,63	01_12
3	Avv. Fabiola Angri	Custode esecuzione	3.005,59	100,00%	3.005,59	12	0,00	3.005,59	250,47	01_12
IPOTECARIO										
4	Banca Nazionale del Lavoro Spa	Ipotecario	53.100,00	100,00%	53.100,00	240	14.430,82	67.530,82	281,58	13_252
PRIVILEGIO BENI MOBILI (AUTOVEETURE)										
5	CREDITO ALTA SPA	Tribute	222,00	100,00%	222,00	72	17,30	239,30	3,32	13_84
6	CREDITO ALTA SPA	Tribute	222,00	100,00%	222,00	72	17,30	239,30	3,32	13_84
7	CREDITO ALTA SPA	Tribute	222,00	100,00%	222,00	72	17,30	239,30	3,32	13_84
PRIVILEGIO MOBILIARE SENZA PRELAZIONE										

Piazza Trieste e Trento 15 - 84014 Nocera Inferiore (Sa) - 390845161262
www.pennisepartners.it
Mail: info@pennisepartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino_ Punzo ex art. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



ANDREANI TRIBUTI SPA	1.269,78	131,49	1.401,27	19,46	72	13_84
GESET ITALIA Spa	239,30	0,00	239,30	3,32	72	13_84
Municipia Spa	371,80	0,00	371,80	5,16	72	13_84
Agenzia delle Entrate						
Riscossione	266,27	0,00	266,27	3,70	72	13_84
CON SPA	777,89	0,00	777,89	10,80	72	13_84
TOTALE	78.309,04	5.495,78	85.504,82			

Piazza Trieste e Trento 13 - 34014 Nocera Inferiore (Sa) - 390815161262
www.pennisiipartners.it
 Mail: info@pennisiipartners.it

Ricorso piano di ristrutturazione debiti del consumatore per Marino_ Punzo ex artt. 67 e seguenti D. Lgs. 14/2019



Di talché, si può affermare che i ricorrenti, effettuato il pagamento dei prededucibili nei primi 12 mesi successivi all'omologa, al netto di quanto il Giudice vorrà accantonare per il pagamento dell'OCC che in tale piano, per prudenza, si considera integralmente prededucibile onde verificarne la sostenibilità, provvederanno a pagare:

- a) numero 12 rate di cadauna **euro 654,43** (di cui euro 250 circa effettuati dal garante) decorrenti dal 1 mese dalla omologa per il pagamento, ancorché parzialmente o integralmente posposto per l'OCC ai sensi dell'art. 71, comma 4 ma accantonato, per i crediti prededucibili della presente procedura nonché per accollo di quelli della esecuzione;
- b) numero 240 rate di cadauna **euro 281,38** decorrenti dal 13esimo mese dalla omologa per l'ipotecario per un importo complessivo di **euro 67.530,82**, di cui **euro 14.430,82**, a titolo di interessi;
- c) numero 72 rate di cadauna **euro 112,79** decorrenti dal 13esimo mese dalla omologa per gli altri creditori, incluso l'ipotecario degradato a chirografo, per importo complessivo di **euro 8.120,82**, di cui **euro 586,99** a titolo di interessi;

Il piano così sviluppato, oltre ad essere ossequioso delle alternative di liquidazione come fin qui esposto, è sostenibile in ragione della disponibilità mensile del nucleo familiare di **euro 403,16**, incrementata per i primi dodici mesi dell'apporto del terzo garante le obbligazioni da esso scaturenti attesa la composizione mensile delle rate in tal guisa:

- a) Dal 1° al 12° mese dall'omologa ammontano ad **euro 654,43** mensili (con intervento del garante);
- b) Dal 13° al 84° (72 rate) mese dall'omologa ammontano ad **euro 394,17** mensili;
- c) Dal 85° al 252° (168 rate) mese dall'omologa ammontano ad **euro 281,38** mensili.

In virtù di tutto quanto sopra, i sottoscritti, Marino Gianni, nato a Napoli (Na) il 01.09.1980 codice fiscale MRNGNN80P01F839I e il di lui coniuge Punzo Antonietta,

nata a Cercola (Na) il 07.01.1986, entrambi residenti in Casalnuovo di Napoli, CAP 80013 alla Via Cancellò 13, come costituiti e rappresentati dall'*advisor* finanziario Dott. Giulio Pennisi, PEC studiopennisi@legalmail.it nonché dall'Avv. Maria Viscardi PEC mariaviscardi@legalmail.it, ai sensi degli art. 65, 66 e seguenti Capo II Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento nonché dell'art. 67 Procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore del CCII

PREMESSO

Di trovarsi nella condizione di sovraindebitamento esposta e di voler soddisfare tutti i creditori nella misura qui illustrata, tenendo conto del valore di mercato dei beni su cui insistono le cause di prelazione, tenuto conto che il piano è più vantaggioso sia per il creditore procedente l'esecuzione che per tutti gli altri creditori,

CHIEDONO

Che l'Ill.mo Tribunale di Nola competente sulla scorta dell'art. 27 comma 2 detto decreto, letto il ricorso e la relazione dell'OCC allegata con tutti i documenti in essa richiamati, verificati se la proposta ed il piano sono ammissibile, voglia:

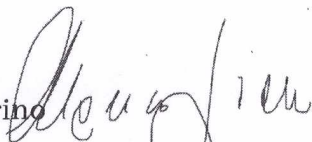
- a) emettere il decreto di cui all'art. 70 dandone comunicazione a tutti i creditori a cura dell'OCC
- b) disporre ai sensi del successivo comma 4 la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano e, nella fattispecie, la procedura esecutiva iscritta al numero 153/2020 del Tribunale di Nola, giudice dell'esecuzione dott.ssa Miriam Valenti nonché disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Allega i documenti sin qui richiamati e consegnati all'OCC, nonché dichiarazione sostitutiva spese di mantenimento familiare e atto di assenso del garante Sig. Marino Antonio.

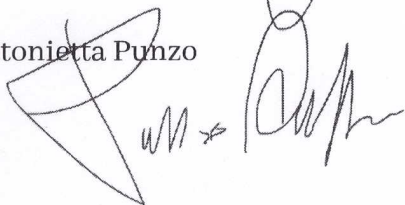
Casalnuovo di Napoli – Nocera Inferiore (Sa), addì 15 aprile 2024

In fede,

Gianni Marino



Antonietta Punzo



Con ossequio,
Avv. Maria Viscardi
Dott. Giulio Pennisi

Firmato digitalmente



TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA

II SEZIONE CIVILE

SETTORE PROCEDURE CONCORSUALI E CRISI D'IMPRESA

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO
DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONUMATORE**

Il Giudice, Dott.ssa Federica Peluso,

esaminato il ricorso depositato, ai sensi degli artt. 66, 67 e ss C.C.I.I., in data 3 maggio 2024, presentato da:

MARINO GIANNI, nato a Napoli il 1.9.1980 (C.F. MRNGNN80P01F839I) e da **PUNZO ANTONIETTA**, nata a Cercola (NA) il 7.1.1986 (C.F. PNZNNT86A47C495P), entrambi residenti in Casalnuovo di Napoli (NA) alla via Canello n. 13, rappresentati e difesi, giusta procura allegata in atti, dall'Avv.to Maria Viscardi presso il cui studio, sito in Napoli, alla Via Luigi Volpicella n. 84, domiciliario;

ritenuta la competenza del Tribunale adito ai sensi dell'art. 27, comma 3, lettera b) C.C.I.I., dal momento che il luogo di residenza dei ricorrenti è in Casalnuovo di Napoli (NA), Comune rientrante nel circondario del Tribunale Ordinario di Nola;

rilevata la sussistenza delle condizioni oggettive e soggettive richieste ex artt. 66 e 67 C.C.I.I., essendo i debitori coniugi conviventi e, dunque, membri della stessa famiglia ed avendo il sovraindebitamento origine comune, come espressamente previsto dall'art. 66 C.C.I.I.;

ritenuto che i ricorrenti versino in condizione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma I, lettera c) C.C.I.I., risultando le entrate degli stessi (costituite dalla retribuzione del Marino, pari ad € 800,00 mensili, e dalla provvidenze percepite a vario titolo - assegno unico e pensione di invalidità - dalla Punzo per € 1.003,16 mensili) non sufficienti a poter adempiere ai debiti da questi contratti, giacché in capo agli stessi è

stata accertata un'esposizione debitoria pari ad € 128.070,82 (comprensiva del compenso dell'O.C.C. per la presente procedura);

rilevato che non sussistono in capo ai ricorrenti cause ostative all'accesso alla procedura concorsuale richiesta in quanto a) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda, b) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per più di due volte; c) non hanno determinato la condizione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, ascrivendosi la ragione del sovraindebitamento al licenziamento del Marino, avvenuto nel 2008, e alla difficoltà nel rinvenire successivamente una occupazione stabile, nonché nelle precarie condizioni di salute della Punzo (cui nel 2017 è stata riconosciuta l'invalidità);

rilevato che la durata del piano, come da relazione particolareggiata, è indicata in ventuno anni (per n. 252 rate) ed è prospettata la corresponsione di una rata mensile pari ad € 400,00 mensili, ad eccezione delle prime dodici rate pari ad € 654,43 mensili, con la previsione della garanzia di Marino Antonio, padre del ricorrente, il quale garantirà la soddisfazione in quota parte nei primi 12 mesi nella fase del piano in cui la rata mensile supera il differenziale tra il reddito disponibile e le spese di sostentamento familiare;

considerato che il piano prevede il pagamento integrale dei creditori prededucibili, la soddisfazione parziale del creditore privilegiato immobiliare fino a concorrenza del bene staggito (per € 53.100,00, offerta minima fissata per la prossima vendita, oltre al tasso del 2,5%) con degradazione a chirografo dell'importo incapiente, la soddisfazione al 7% dei creditori chirografari (compreso per la parte incapiente il credito del creditore privilegiato);

preso atto delle considerazioni svolte dall'O.C.C. in ordine alla convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria, in considerazione della consistenza del patrimonio dei ricorrenti;

evidenziato che, in conformità all'art. 67, comma 4, C.C.I.I., il gestore, Avv.to Angela Ambrosio, ha attestato che con riferimento alla falcidia del creditore privilegiato il

piano “*ne assicura il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione*”;

ritenuta la completezza documentale e della relazione del gestore, Avv.to Angela Ambrosio;

vista la richiesta del ricorrente di disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, ai sensi dell’art. 70 comma 4 C.C.I.I. al fine di preservare l’integrità del patrimonio sino alla conclusione del procedimento e l’espressa richiesta di sospensione della procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 153/2020 del Tribunale di Nola (G.E. Miriam Valenti);

rilevato che la sospensione della predetta procedura esecutiva appare funzionale alla fattibilità del piano;

P.Q.M.

Dichiara ammissibile la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposti.

Dispone, su richiesta del debitore e ai sensi dell’art. 70 comma 4 C.C.I.I., il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione (se non previamente autorizzati) e la sospensione della procedura esecutiva iscritta al R.G.E. 153/2020 del Tribunale di Nola (G.E. Dott.ssa Valenti) sino alla data di conclusione del procedimento.

Ordina che la proposta, il piano, unitamente alla documentazione allegata, la relazione dell’O.C.C. ed il presente decreto siano comunicati a cura dell’O.C.C., presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che: a) ai sensi dell’art. 70 comma 2 C.C.I.I. devono comunicare all’O.C.C. un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell’art. 70 comma 3 C.C.I.I. le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria; b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all’indirizzo di posta elettronica certificata

dell'O.C.C., indicato nella comunicazione; c) che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'O.C.C. entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'O.C.C. preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'O.C.C. a trasmettere i documenti di cui al punto a) preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo staff.nola@astegiudiziarie.it almeno 5 giorni prima della scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione della sentenza.

Dispone che l'O.C.C., decorsi i 10 giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 70, comma 3, C.C.I.I., riferisca al giudice, sentito il debitore (ovvero modifichi il piano).

Fissa sin d'ora udienza per l'omologa ai sensi dell'art. 70 C.C.I.I. al **18.06.2024** ore **10.15**.

Si comunichi al difensore dei ricorrenti e al gestore.

Nola, 8 maggio 2024

Il Giudice

Dott.ssa Federica Peluso